

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE
RICERCA

DIPARTIMENTO INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE E SICUREZZA
DEGLI IMPIANTI PRODOTTI
E INSEDIAMENTI ANTROPICI

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Salvaguardia del
Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44
00154 ROMA (RM)

dgsta@pec.minambiente.it

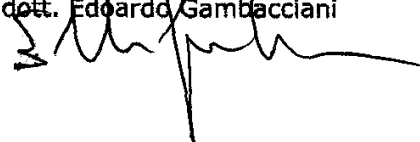
Oggetto: S.I.N. Crotone-Cassano e Cerchiara". "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere di proprietà della Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A., ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotone (KR) - A.I.A. DDG n. 3919 del 26/04/2018 - Rev. 01", trasmesso dalla Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A. con nota prot. n. 105/19 del 09/04/2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 7060/STA del 09/04/2019. Convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.l..

Si trasmette come da Vs. richiesta con nota prot. 0009852/STA del 21/05/2019, in allegato, il parere sul documento in oggetto.

Il Direttore del Dit
dott. ing. Carlo De Petris



Il Direttore centrale ricerca
dott. Edoardo Gambaciani



All.: cs

U. 11441. 72400. 31/05/2019. 0005259

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIPARTIMENTO INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE E SICUREZZA
DEGLI IMPIANTI PRODOTTI
E INSEDIAMENTI ANTROPICI

INAIL

Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza
sugli Impianti Prodotti ed Insediamenti Antropici

Il Direttore

Ing. Carlo De Petris

28 MAG 2019

Al Direttore del Dipartimento
dott. ing. Carlo De Petris

Oggetto: SIN "Crotone-Cassano e Cerchiara" - *"Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere di proprietà della Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A., ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotone (KR) - A.I.A. DDG n. 3919 del 26/04/2018 - Rev.01"*, trasmesso dalla Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A. con nota prot. n. 105/19 del 09.04.2019 (prot. Mattm 7060/STA del 09.04.2019) - Convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i. (prot. Mattm 9852/STA del 21.05.2019).

Il documento *"Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere di proprietà della Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A., ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotone (KR) - A.I.A. DDG n. 3919 del 26/04/2018 - Rev.01"* (prot. Mattm 7060/STA del 09.04.2019), rappresenta la revisione del *"Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere di proprietà della Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A., ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotone (KR) - A.I.A. DDG n. 3919 del 26/04/2018"* (prot. Mattm 21736/STA del 31.10.2019) richiesta dalla CdS istruttoria del 30.01.2019.

Presa visione del documento in oggetto, in merito alle "Osservazioni" formulate dal proponente in risposta a quanto riportato nel parere Inail (prot. 2413/STA del 07.02.2019), si rappresenta quanto segue:

1. *Per la pavimentazione esistente può essere eseguita una perizia giurata che attesti l'effettiva integrità della pavimentazione.*

In seguito a tale osservazione la Ditta dichiara che allo stato attuale, l'intera area pavimentata risulta integra e senza segni di fessurazioni. A verifica di ciò è stata effettuata una perizia tecnica a cura dell'ing. Durante Vincenzo, sull'integrità della pavimentazione esistente. Il tecnico dopo sopralluogo sul posto e verifica di ogni singolo punto della pavimentazione, ha asseverato come la stessa non presenta nessun tipo di difetto o usura, garantendo al massimo la funzione di copertura ed impermeabilizzazione superficiale (pag. 21 del documento in oggetto).

2. Per la pavimentazione da realizzare deve essere garantita la sua efficacia nel tempo, qualunque sia la scelta progettuale adottata.

La Ditta dichiara che per il resto del cantiere, interno ed esterno al SIN, verrà estesa la stessa pavimentazione di quella esistente; inoltre si eviteranno eventuali dislivelli del piano di campagna su cui sono installati gli impianti per garantire stabilità ed assenza di criticità. Nella maggior parte delle aree da pavimentare, verrà effettuato un'operazione di scotico superficiale e poi realizzata la pavimentazione costituita dai vari strati. L'ufficio tecnico della Crotonscavi ha effettuato un rilievo piano-altimetrico, dal quale si evince che su tutta l'area non c'è una differenza di quote tale da consentire degli spessori diversi o maggiori (pag. 23 documento in oggetto).

3. Sarebbe opportuno adottare fin da subito idonee misure di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori potenzialmente esposti.

La Ditta dichiara che non sussiste la possibile esposizione con alcuni contaminanti presenti nell'acqua di falda a discapito della salute e sicurezza dei lavoratori, in quanto la Ditta non effettua azioni di prelievo ed uso delle acque di falda e la presenza di metalli pesanti riscontrati nelle acque di falda non emette gas con rischio di inalazione per i lavoratori.

4. Il progetto è privo di cronoprogramma e stima dei costi.

La Ditta riporta quanto richiesto:

- Cronoprogramma dei lavori - Allegato A del documento in oggetto;
- Computo Metrico Estimativo - Allegato B del documento in oggetto.

Non si ritiene condivisibile quanto dichiarato dalla Ditta nel punto 3, ovvero della non sussistenza di una potenziale esposizione da parte dei lavoratori per inalazione, poiché nel suolo insaturo (superficiale e profondo) e nell'acqua di falda sono state riscontrate concentrazioni di Cianuri liberi (specie chimica volatile) e di Mercurio (specie chimica volatile se nella forma elementare) in concentrazioni superiori alla CSR. Si ritiene dunque opportuno che sia definito un idoneo piano di monitoraggio dell'aria ambiente, che tenga in debito conto la localizzazione dei punti in cui sono stati riscontrati i superamenti e la variabilità oraria, giornaliera e stagionale della misurazione, atto a verificare l'efficacia delle misure adottate e il mantenimento nel tempo delle condizioni di accettabilità del rischio (Allegato 3, Titolo V, parte Quarta del d.lgs. 152/2006). Ciò detto anche in relazione di quanto evidenziato a pag. 24 del documento in oggetto "...In caso di crepe e fessurazioni, che può favorire l'infiltrazione delle acque superficiali..".

Infine, si specifica che nel PSC, redatto in fase di progettazione esecutiva della Miso ai sensi del Titolo IV del d.lgs. 81/2008, è bene comprendere la valutazione e gestione del rischio chimico, in particolare inalatorio e dermico, per esposizione a sostanze pericolose presenti nelle matrici ambientali contaminate, adottando ove necessario adeguate misure di prevenzione, per tutti i lavoratori potenzialmente esposti durante le attività di cantiere ed in particolare durante le attività di scotico e/o scavo.

Il presente parere tecnico è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4 del d.lgs. 152/2006 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità di chiarimento.

dott. ing. Simona Berardi

